

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**
O.M. n.55 del 22/03/2024

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
CLASSE V sezione C**
Indirizzo: Grafica e Comunicazione

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
La Storia	3
Profilo professionale dell'indirizzo Grafica e comunicazione	3
Sbocchi professionali	4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
Docenti del Consiglio di classe con indicazione di continuità	7
Commissari interni	8
Storia e profilo complessivo della classe e sua evoluzione	8
Metodologie adottate	10
3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
Obiettivi educativo-comportamentali	11
Obiettivi cognitivo-disciplinari	11
4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	11
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	13
Tabella crediti	13
5. Percorsi Didattici	14
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	14
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	16
LABORATORI TECNICI	17
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	19
SCIENZE MOTORIE	22
MATEMATICA	24
INGLESE	25
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	27
STORIA	31
EDUCAZIONE CIVICA	36
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	39
PCTO	39
ERASMUS	40
PROGETTO ORIENTAMENTO	40
VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	40
SIMULAZIONI	40
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE:	41
7. ALLEGATI	50
8. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI	50

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Storia

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Don Milani" nasce come sezione staccata per ragionieri e geometri dell'I.T.C.G. "Daverio" di Varese. Acquisisce l'autonomia nel 1982 e viene intitolato a Don Lorenzo Milani nel 1984.

Nella seconda metà degli anni 80 sperimenta solo sulla ragioneria l'indirizzo giuridico economico aziendale (I.G.E.A.) che diventerà d'ordinamento nel 1996/97.

Nell'anno scolastico 2000/01 viene istituito ed annesso l'indirizzo professionale per operatori della gestione aziendale e turistica e per grafici pubblicitari.

L'istituto modifica la sua fisionomia anche nel corpo docente che si arricchisce di personale con contratto a tempo indeterminato.

Nel mese di Dicembre 2003 acquisisce la Certificazione di Qualità UNI ISO 9001.

Dall'a.s.2010/11, a seguito della riforma Gelmini, prendono avvio i nuovi corsi del Liceo Artistico e dell'Istituto Tecnologico di Grafica e Comunicazione.

L'ISS "Don Milani" di Tradate è inserito in un bacino di utenza caratterizzato da un contesto socio-economico tipico dei paesi limitrofi di grandi centri: piccole e medie imprese che operano nell'industria, nell'edilizia e nel terziario: non mancano infine entità produttive di grosse dimensioni.

A questa situazione economica fa riscontro una molteplicità di sbocchi occupazionali: imprese di costruzioni, studi professionali, uffici tecnici di Enti Pubblici e di imprese che operano anche nei settori assicurativo, bancario e industriale.

Per quanto riguarda il corso Costruzioni, Ambiente e Territorio senza alcuna articolazione o curvatura, questo è finalizzato a creare una figura professionale polivalente in grado di operare nella progettazione, realizzazione, manutenzione di opere civili, stradali e idrauliche, nel rilievo topografico del terreno e relativa restituzione. Un ulteriore ambito di lavoro è quello legato ai problemi di riordinamento, accertamento e valutazione degli immobili propri dell'attività dell'Agenzia delle Entrate e degli uffici tributi degli Enti Locali.

Profilo professionale dell'indirizzo Grafica e comunicazione

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore della comunicazione, multimediale e tradizionale e dei servizi ad esse collegati. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, e caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche e poligrafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione ecc.).

INDIRIZZO: Grafica e Comunicazione

Il diplomato in grafica e comunicazione:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- interviene in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi fotografici e di stampa;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi: alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa;
- alla realizzazione di prodotti multimediali;
- alla realizzazione fotografica;
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

Sbocchi professionali

Il diplomato in Grafica e Comunicazione potrà:

- inserirsi nel mondo del lavoro nell'area dei servizi collegati alla comunicazione multimediale grafica, fotografica, audio/video e social network.
- accedere a tutti gli indirizzi di studi universitari.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe: i candidati

La classe è composta da ventitré (23) studenti, suddivisa in tredici (13) alunni e dieci (10) alunne. I nuovi ingressi nel corso del triennio sono stati due (2): un alunno all'inizio dell'A.S. 2021/2022, mentre la classe frequentava la classe terza e un'altra invece all'inizio dell'A.S. 2022/2023, mentre la classe frequentava la classe quarta, entrambi con provenienza da altro istituto. Attualmente i candidati sono ventitré (23) di cui dieci (10) alunni BES di cui si allega documentazione in busta chiusa in segreteria (Allegato D).

N°	Provenienza
1.	4C GCOM
2.	4C GCOM
3.	4C GCOM
4.	4C GCOM
5.	4C GCOM
6.	4C GCOM
7.	4C GCOM
8.	4C GCOM
9.	4C GCOM
10.	4C GCOM
11.	4C GCOM
12.	4C GCOM
13.	4C GCOM
14.	4C GCOM
15.	4C GCOM
16.	4C GCOM
17.	4C GCOM
18.	4C GCOM
19.	4C GCOM
20.	4C GCOM
21.	4A GCOM
22.	4C GCOM
23.	4C GCOM

Docenti del Consiglio di classe nel biennio

Durante i primi due anni la classe ha subito un notevole ricambio di insegnanti dal primo al secondo anno.

Disciplina	Docente	Ha seguito la classe in
Lingua e Letteratura Italiana / Storia	Granieri Antonio	I anno
	Marseglia Francesca	II anno
Scienze Integrate (Chimica)	Mussardo Fabiana	I anno
	Politi Giuseppe	II anno
Laboratorio (Chimica)	Perri Altomare Marco	I e II anno
STA	Zaccari Alessia	II anno
Lingua Inglese	Amorese Marilisa	I anno
	Grandi Silvia/ Buzzi Giorgio	II anno
Scienze della Terra e Biologia	Pagani Maria Teresa	I e II anno
TTRG	Vasoli Giovanni	I e II anno
Lab. TTRG	Sanzo Vincenzo	I anno
	Montesano Francesco Antonio	II anno
Diritto ed Economia	Cipolla Giusy	I anno
	Mesiti Pasquale	II anno
Matematica	Curcio Antonella	I anno
	Dimaggio Anna Dora	II anno
Scienze motorie	Canziani Filippo	I anno
	Modica Simona	II anno
Fisica	Puccia Giovanni	I anno
	Spinelli Sandro	II anno
Laboratorio Fisica	Giurato Giambattista	I anno
	Giurato Giambattista	II anno
Laboratorio Informatica	Naccarato Marica	I anno
Informatica	Albertini Davide	I anno
Religione	Pilone Angela	I e II anno
Sostegno	Incatasciato Adriana	I e II anno

Docenti del Consiglio di classe con indicazione di continuità

Nel corso del triennio la classe ha subito una eccezionale discontinuità di insegnanti, la tabella esplicita nel dettaglio l'alternarsi dei docenti nelle varie discipline.

Disciplina	Docente	Ha seguito la classe nel
Italiano / Storia	Marseglia Francesca	III, IV, V anno
Inglese	Buzzi Giorgio Buzzi Giorgio/ Tuma Alessio Amorese Marilisa / Ceravolo Roberta	III anno IV anno V anno
Matematica	Nicola Milana / Eric Caselli Garzo Ilenia Garzo Ilenia	III anno IV anno V anno
Scienze Motoria	Imbriaco Maria Teresa Palladino Daniele	III anno e IV anno V anno
Religione	Pilone Angela Bascialla Stefania	III IV e V anno
Alternativa IRC	Montesano Francesco Antonio Casati Giovanni	IV anno V anno
Teoria della Comunicazione	Andretta Elisabetta Desalvo Giovanni	III anno IV anno
Laboratori Tecnici	Zaccari Alessia Mazzitelli Antonio* Caielli Roberto Storace Vittorio*	III anno III e V anno IV e V anno IV anno
Tecnologie dei Processi di Produzione	Stranges Valentina Mazzitelli Antonio* Pozzi Francesca Storace Vittorio* Pelos Spagno Marco	III anno III e V anno IV anno IV anno V anno
Progettazione Multimediale	Sagaria Ilaria Mazzitelli Antonio* Ragusi Antonino Storace Vittorio* Nesci P./Campus E./Gatto A. Mazzitelli Antonio*	III anno III e V anno IV anno IV anno V anno III e V anno
Organizzazione e Gestione dei Proc. Prod.	Pisciotta Giuseppe	V anno
Educazione Civica	Tutto il CdC	III, IV, V anno
Sostegno	Incatasciato Adriana	III, IV, V anno

* Docente ITP

Commissari interni

Docente	Disciplina
Gatto Alessandra	Progettazione Multimediale
Pisciotta Giuseppe	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi
Caielli Roberto	Laboratori Tecnici

Storia e profilo complessivo della classe e sua evoluzione

La classe 5C GCOM ha intrapreso il proprio percorso di studi nell'anno scolastico 2019/2020, come 1E GCOM, composta da trenta (30) alunni; ed ha frequentato il biennio con l'alternarsi dei periodi di didattica in presenza e didattica a distanza. Il gruppo classe ha subito numerosi cambiamenti nel corso degli anni, con trasferimenti, non ammissioni e nuovi ingressi e con l'avvicinarsi di diversi insegnanti. Nel corso del triennio soltanto le docenti Marseglia Francesca (Italiano e Storia) e Incatasciato Adriana (Sostegno) hanno seguito la classe con continuità, mentre i docenti Caielli Roberto (Laboratori tecnici), Mazzitelli Antonio (Docente ITP) e Garzo Ilenia (Matematica) hanno seguito due di tre annualità; gli altri insegnamenti sono stati caratterizzati da discontinuità e frequenti sostituzioni.

Nell'anno scolastico in corso la classe si compone di ventitré (23) studenti, di cui tredici (13) alunni e dieci (10) alunne. All'interno del gruppo classe si segnalano dieci (10) alunni BES dei quali è presente documentazione in busta chiusa in segreteria (Allegato D).

La classe si è dimostrata disomogenea dal punto di vista della preparazione e della motivazione, mostrando delle difficoltà nel mantenere una coesione stabile e nel raggiungere un obiettivo comune. La classe è rimasta divisa in gruppi che spesso non hanno saputo relazionarsi tra loro, fattore che non ha favorito la piena collaborazione tra pari.

Dal punto di vista disciplinare, il gruppo classe, pur mostrando rispetto e cordialità nei riguardi del corpo docenti, ha spesso assunto comportamenti superficiali e poco maturi, tali da pregiudicare il sereno svolgimento dell'attività didattica. È importante sottolineare che questo andamento scolastico, negli anni sempre registrato dai vari CdC, è strettamente connesso alle diffuse difficoltà di attenzione e di apprendimento, per le quali si sono resi spesso necessari interventi di rinforzo e di recupero. Altri importanti sono state le fragilità di ordine emotivo che hanno caratterizzato l'iter scolastico di molti studenti, per cui i docenti tutti, supportati dalla referente BES d'istituto, hanno cercato di dare supporto e sostegno motivazionale.

È opportuno, inoltre, segnalare che la classe si è trovata ad attraversare e affrontare le difficoltà legate alla pandemia, che hanno influenzato le modalità di didattica erogate nel primo biennio e durante il terzo anno, penalizzando parzialmente le possibilità di crescita e di apprendimento degli studenti.

Per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione, alcuni alunni hanno preso parte all'attività didattica con regolarità e costanza; per altri si è registrata una maggiore discontinuità, anche a causa di percentuali di assenze elevate, uscite anticipate o ingressi in ritardo, puntualmente segnalati e verbalizzati.

La preparazione e gli obiettivi raggiunti sono da considerarsi nella media come sufficienti/discreti, con la presenza di alcuni studenti che raggiungono livelli di apprendimento buoni e in singoli casi livelli avanzati, soprattutto nelle discipline tecniche di indirizzo. Permangono nella maggioranza della classe incertezze e difficoltà in alcune discipline specifiche di caso in caso, anche nelle materie caratterizzanti il percorso di studi. Per un gruppo ristretto di alunni l'impegno e il profitto sono risultati scarsi nonostante interventi effettuati da tutti i docenti del Consiglio di classe, volti a favorire il coinvolgimento e la motivazione.

Una nota di merito va all'intera classe per l'entusiasmo e la partecipazione dimostrati rispetto alle attività extracurricolari e ai progetti legati alla disciplina di Educazione Civica, che hanno visto gli studenti coinvolti in lodevoli iniziative di interesse culturale e sociale.

Quadro orario

Disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate: Chimica	3	3			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologie dei Processi di Produzione			4	4	3
Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6

Metodologie adottate

Modalità di lavoro del consiglio di classe									
Disciplina	Lezione Frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Attività di labor.	Discuss. Guidata	Simulazione o esercizi guidati	Problem solving
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X		X		X	X	
STORIA	X		X		X		X	X	
LINGUA INGLESE	x		x		x		x	x	X
MATEMATICA	X		X		X			X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				x	x	x			x
RELIGIONE CATTOLICA									
ORG. E GEST. DEI PROCESSI PRODUTTIVI	X		X	X	X		X	X	X
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	X		X	X	X	X	X		
LAB. TECNICI	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TEC. E TECNOLOGIA DEI PROCESSI PROD.	X	X	X	X	X	X	X		X

3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativo-comportamentali

- Dimostrare puntualità e frequenza regolare alle lezioni.
- Rispettare le consegne, i regolamenti e le cose comuni.
- Sapersi relazionare correttamente con i docenti, i collaboratori scolastici e i compagni, dimostrando maturità e rispetto verso sé stesso e gli altri.
- Dimostrare capacità di lavorare in gruppo.
- Partecipare attivamente e positivamente al dialogo educativo nel lavoro in classe e in ogni attività istituzionale.
- Dimostrare interesse e partecipazione costruttiva alle lezioni e impegno nelle attività didattiche.
- Dimostrare un comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica e di relazione sociale.
- Partecipare alle attività di Alternanza Scuola-Lavoro e PCTO con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto professionale.

Obiettivi cognitivo-disciplinari

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti e i procedimenti relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici.
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti.
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici.
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività.
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, come le modalità della didattica integrata e a distanza.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe si è attenuto ai seguenti criteri adottati dal collegio docenti:

- a) la valutazione ha avuto valore sia sommativo che formativo tesa ad accertare la preparazione dello studente nelle singole fasi del percorso cognitivo: i voti assegnati alle singole prove vanno intesi esclusivamente come la quantificazione di una prestazione e non come giudizio sulla persona;
- b) la valutazione trimestrale e finale non è risultata dalla media aritmetica dei voti delle verifiche, ma ha tenuto conto, oltre che dei dati sul livello complessivo di acquisizione di contenuti e competenze, della generale situazione scolastica di ogni alunno;
- c) sono stati quindi considerati come fattori influenti positivamente: la progressione rispetto ai livelli di partenza; il grado di impegno, di interesse e partecipazione all'attività scolastica; la regolarità della frequenza; la lealtà e la correttezza nei rapporti con gli insegnanti e i compagni;
- d) la gamma dei voti utilizzata nelle varie prove è stata da 1 a 10 secondo la seguente griglia, prevista nel POF di istituto:

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	VOTO: da 1 a 3
<ul style="list-style-type: none"> L Non dà alcuna informazione sull'argomento L Non coglie il senso del testo L La comunicazione è incomprensibile 	
DECISAMENTE INSUFFICIENTE	VOTO: 4
<ul style="list-style-type: none"> L Riferisce in modo frammentario e con errori concettuali L Produce comunicazioni scorrette 	
INSUFFICIENTE	VOTO: 5
<ul style="list-style-type: none"> L Riferisce in modo generico L Produce comunicazioni poco chiare L Si avvale di un lessico povero e/o improprio 	
SUFFICIENTE	VOTO: 6
<ul style="list-style-type: none"> L Individua gli elementi essenziali delle diverse tematiche L Espone con semplicità, sufficiente proprietà, chiarezza di linguaggio e correttezza 	
DISCRETO	VOTO: 7
<ul style="list-style-type: none"> L Ha assimilato le tematiche in modo organico L Sviluppa analisi corrette L Espone con lessico appropriato e corretto 	
BUONO	VOTO: 8
<ul style="list-style-type: none"> L Coglie la complessità delle diverse tematiche e ne discute con competenza L Sa applicare con proprietà i contenuti e le procedure proposte L Espone con proprietà di linguaggio utilizzando un lessico specifico 	
OTTIMO	VOTO: 9 – 10
<ul style="list-style-type: none"> L Sa applicare con proprietà i contenuti e le procedure proposte sviluppando sintesi concettuali organiche e personalizzate. L Evidenzia ricchezza e controllo nei mezzi espressivi. 	

Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico

Come da OM n. 55/2024, l'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017. Dettaglio crediti del triennio:

III anno – min. 7 punti; max 12 punti

IV anno – min. 8 punti; max 13 punti

V anno – min. 7 punti; max 15 punti

Il massimo della fascia è stato attribuito in presenza di almeno uno dei seguenti casi:

- a) voto medio superiore allo 0,5 della fascia
- b) attestazione di credito formativo
- c) riconoscimento da parte del consiglio di particolare impegno e partecipazione dello studente durante l'anno scolastico.

Tabella crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

5. PERCORSI DIDATTICI

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE: prof. Pisciotta Giuseppe

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Discussione guidata
- Lezione multimodale
- Lavori individuali e di gruppo

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico 2023-24 la classe 5[^]C GCOM ha manifestato un discreto interesse nei confronti della nuova disciplina "organizzazione e gestione dei processi produttivi", instaurando da subito un rapporto cordiale con il docente. La partecipazione all'attività didattica è accettabile ma pochi sono gli studenti che hanno dimostrato un comportamento attivo e costruttivo. In diverse occasioni, infatti, la classe non ha rispettato le regole di convivenza scolastica e non sono mancati diversi richiami all'attenzione o solleciti per lo svolgimento di alcune delle attività proposte. Una buona parte degli studenti ha raggiunto un livello mediamente sufficiente di conoscenza dei contenuti, con qualche difficoltà nel cogliere le analisi e i collegamenti più complessi; un numero ristretto ha mantenuto delle fragilità.

Una nota positiva da segnalare è la partecipazione della classe a progetti curriculari ed extracurriculari, promossi dall'Istituto o da enti esterni, in cui la maggior parte dei componenti ha mostrato generalmente impegno e senso del dovere, dalla fase organizzativa a quella esecutiva, in un'ottica di rafforzamento delle competenze di indirizzo.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Prove scritte

Prove orali

Prove grafiche

STRUMENTI

- Libro di testo in adozione: Ferrara M., Ramina G., Organizzazione e gestione dei processi produttivi, Zanichelli/Clitt, 2021
- Mappe concettuali elaborate dall'insegnante
- Slide integrative su piattaforma Google Classroom
- Risorse video

PROGRAMMA SVOLTO

Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato:

- I bisogni e la loro classificazione
- Piramide di Maslow
- Le caratteristiche dei bisogni
- Modalità di trasformazione di un bene di consumo
- I settori della produzione (primario, secondario, terziario, terziario avanzato)
- L'unità di produzione
- Principali forme di mercato: concorrenza perfetta, imperfetta, oligopolio, monopolio
- Classificazioni delle aziende
- Forma giuridica dell'azienda (società di persone, società di capitali, società cooperative)
- Localizzazione, delocalizzazione, globalizzazione

- Classificazione delle imprese in base a luogo e dimensione
- Gestione dell'impresa: aspetti oggettivi e soggettivi
- Segni distintivi dell'azienda: ditta, insegna, marchio
- Brand naming: case history di alcuni marchi
- Classificazione dei marchi: marchio forte, debole, individuale, collettivo

Il settore della grafica in Italia:

- Aziende che producono su commessa
- Aziende editoriali
- Aziende che producono per processo continuo
- Aziende che producono per modelli non editoriali
- Figure professionali e modello organizzativo di una casa editrice

Pianificazione strategica: analisi Swot

- Analisi swot dei brand Zara e Nike
- Elaborazione analisi swot personale

I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale

- Il preventivo
- Le bozze
- Le prove colore
- Le cianografiche
- La carta: macrocategorie e caratteristiche tecniche
- La stampa in quadricromia

Processi digitali e immateriali

- Fasi di progettazione di un audiovisivo: dall'organizzazione alla post-produzione
- La figura del location manager e i servizi per la scenografia

Visione dei seguenti video di supporto alla didattica:

- Inchiesta giornalistica della trasmissione "Patti chiari" sulle pratiche di pubblicità ingannevole dell'azienda Poltroneseofà (RSI)
- Italiani: Emanuele Pirella e Annamaria Testa (Rai Storia)
- La guerra del DOP: un'inchiesta sui prodotti alimentari fake nel mondo (Report - Raiplay)
- Docufiction "Arnoldo Mondadori: i libri per cambiare il mondo (Raiplay)
- Abstract: il processo creativo di Christoph Niemann (Netflix)

Elaborati grafici

- Progettazione di un brand di gioielli in legno e oro (scelta del brand naming, iter progettuale su carta con rough del marchio e prove colore)
- Progettazione di un logo di un'associazione immaginaria per la promozione di comportamenti sostenibili (iter progettuale su carta con mappa concettuale, rough e prove colore).

Nel corso dell'anno sono stati ripassati o approfonditi alcuni argomenti trasversali alle altre discipline di indirizzo.; Due lezioni sono state dedicate ai manifesti e agli strumenti di propaganda a cavallo tra le due guerre.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

DOCENTE: prof. Pelos Spagno Marco, **DOCENTE ITP:** prof. Mazzitelli Antonio

Classe 5C GCOM

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Il corso si è svolto con una metodologia ibrida, tra lezioni frontali teoriche e laboratoriali pratiche guidate e non. Si è posta particolare attenzione agli aspetti tecnici, tecnologici e applicativi dei principali metodi di stampa industriale contemporanea finalizzati alla creazione di un elaborato di comunicazione editoriale conclusivo.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe presenta un livello di preparazione teorico globalmente sufficiente, avendo assimilato e compreso i concetti principali della programmazione annuale. Dal punto di vista laboratoriale e di formazione visiva, la classe ha buone competenze grafico-comunicative.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Verifiche scritte a domande aperte
- Esercitazioni laboratoriali
- Interrogazioni orali

STRUMENTI

- Libro di testo in adozione: Tecnologie dei processi di produzione A e B di Mario Ferrara e Graziano Ramina, seconda edizione edito da Clitt 2023
- Ulteriore materiale fotocopiato da altri testi di settore fornito dall'insegnante.

PROGRAMMA SVOLTO

Metodologia Progettuale di Bruno Munari, come individuare e risolvere i problemi nel design. Schema dall'enunciazione del problema alla creazione del prototipo. Tecniche e Tecnologie di stampa contemporanee: applicazioni, pregi e difetti e aspetti tecnici.

- La stampa Offset
- La stampa inkjet
- La stampa Laser
- La stampa Lambda
- La stampa serigrafica
- Il libro come oggetto di Design
- Basi della legatoria
- Imposition e computer-to-machine
- Rilegature classiche
- Rilegature speciali
- Basi della nobilitazione degli stampati

PROGRAMMAZIONE LABORATORIALE

Il pieghevole come packaging: custodia LP

Il libro come oggetto: libro di narrativa in impaginazione classica

Il libro come archivio: catalogo completo di immagini autoprodotte

Comunicazione multicanale: campagna social autoprodotta su piattaforme diverse

Il libro come presentazione: portfolio personale

LABORATORI TECNICI

DOCENTE: Prof. Caielli Roberto **DOCENTE ITP:** Prof. Mazzitelli Antonio

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe si presenta, nell'ottica laboratoriale e per quanto riguarda l'approccio teorico e tecnico sugli strumenti e sui prodotti multimediali, assai disomogenea, con aree di grande interesse e partecipazione e aree di minor coinvolgimento. In generale, la classe ha prodotto un sufficiente numero di lavori per una partecipazione non sempre attiva e non sempre coinvolta. Solo un gruppo di studenti si è peraltro distinto per una grande partecipazione e coinvolgimento a livello pratico a molte attività proposte in classe e ad attività scolastiche e per un'ottima autonomia e competenza nell'uso degli strumenti. In generale, gli studenti hanno preferito le proposte laboratoriali e le attività tecnico pratiche alle proposte teoriche, pur con un approccio non sempre corretto da un punto di vista tecnico, ma sempre responsabile nella gestione dell'apparecchiatura.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Prove pratiche e interrogazioni orali

STRUMENTI

- Libro di testo in adozione: Clicknet
- Ulteriore materiale fotocopiato da altri testi di settore fornito dall'insegnante.
- Dispense e schede pubblicate su Classroom
- Internet
- Videolezioni e videotutorial

PROGRAMMA SVOLTO

Realizzazione di un prodotto audiovisivo: il documentario su Giorgio Lotti, preparazione, fasi del progetto, editing.

Risoluzioni video, fps, caratteristiche e uso della black magic pocket cinema camera
inquadrature, angolazioni, formati e codec. Riassunto utilizzo e caratteristiche ottiche in foto e video.

Photoshop e premiere pro, caratteristiche generali a livello teorico.

Il passaggio dall'analogico al digitale, una storia tecnica e creativa

Strumenti e temi teorici, fotocamere, stampa

Realizzazione di prodotto fotografico: lo strumento musicale, realizzazione e fasi.

Utilizzo del flash in studio, tempi di sincronizzazione fotocamera-flash

Introduzione alla fotografia di reportage nel 900

Le riviste Life e Epoca

L'agenzia Magnum

Il tema del diritto d'autore e diritto d'uso in fotografia

Robert Capa

Gerda Taro

Il reportage sociale

Dorothea Lange

Tina Modotti

Diane Arbus

In Italia: Paolo Pellegrin

Giorgio Lotti

Incontro con l'autore Giorgio Lotti

Realizzazione del film intervista

Fotografia del paesaggio

Ansel Adams e la fotografia dello Snake River

Neotopografici americani

Robert Adams

In Italia:

Luigi Ghirri

Guido Guidi

Fotografia di moda e fashion photography:

La rivista Rolling stone e la rivista Vogue

Annie Leibovitz

Richard Avedon

Irving Penn

Approfondimento sulle nuove tendenze della giovane fotografia artistica:

Margarita Egorova, Giacomo Infantino, Giuseppe Pagano

Visione e analisi di film:

Matrix, trama e significato

Steven Spielberg

Duel

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

DOCENTI: proff. Nesci Pasqualina, Campus Elena, Gatto Alessandra **DOCENTE ITP:** prof. Mazzitelli Antonio

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La docente ha preso servizio nel mese di maggio 2024. Ad una prima osservazione, della classe il gruppo studenti risulta particolarmente interessato alle discipline grafiche, con una maggiore propensione alla parte progettuale tecnica. La docente curerà la conclusione del programma, si occuperà di un ripasso degli argomenti trattati dalle colleghe precedentemente in servizio e della finalizzazione del portfolio grafico degli studenti.

II PACKAGING

Origini storiche

Funzioni

Tipi di imballaggio

Materiali

Stampa flessografica (cenni)

Informazioni obbligatorie

Packaging ecosostenibile

IL PACKAGING DESIGN

Le fasi

Progetto packaging

Forma colore e grafica

Fustellatura

Etichette

ANNUNCIO PUBBLICITARIO

Scopi

Elementi

OOH Advertising – OUT OF HOME

IL MARKETING

Target

Target di comunicazione

Ciclo di vita di un prodotto

Prezzo

Strategie di mercato:

- strategie concorrenziale
- strategie di espansione
- strategie di fidelizzazione

STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

La pubblicità commerciale

Product advertising

Brand advertising

Pubblicità non commerciale

Pubblicità sociale

Pubblicità progresso

Le figure professionali

- Reparto account
- Reparto planning and research
- Reparto creativo

- Centro media

IL MARKETING NELL'ERA DIGITALE

Introduzione

Connettività e digital marketing

- 4 P
- 4 C

Le decisioni d'acquisto

- Il viaggio del cliente (marketing funnel)
- Modello AIDA
- Modello delle 5 A

I GDN

- Giovani
- Donne
- Netizen

INBOUND E OUTBOUND ADVERTISING

- La comunicazione offline
- La comunicazione ATL
- La comunicazione BTL
- Le comunicazioni online

MARKETING ESPERIENZIALE

Campagne emozionali

Marketing esperienziale nel punto vendita

Marketing non convenzionale

Il "guerriglia" (guerrilla) marketing

Tipologia di guerrilla marketing

ANALISI DI MANIFESTI STORICI DEL 900

Art and Crafts

Stile Liberty

Avanguardie artistiche

La Bauhaus

L'art Déco

La grafica degli anni '30 (in Italia)

Anni '50 e anni '60

La scuola svizzera

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE – PROGETTAZIONI ESECUTIVE - PRATICO

PCTO VARESE SCHOOL CUP

- Realizzazione logo squadra di basket Don Milani
- Presentazione con relativo merchandising

CREAZIONE AZIENDALE ARTISTA

- Creazione logo
- Immagine coordinata (bigliettino da visita, carta intestata, busta)
- Gadget
- 3 tipologie di prodotti
- Locandina pubblicitaria evento
- Volantino evento

- Pieghevole
- Packaging con fustella
- Sito web
- Social

EDUCAZIONE CIVICA BANGLADESH

- Realizzazione locandina pubblicitaria mercatino di natale
- Realizzazione etichette prodotti
- Realizzazione listino prezzi

PERFORMANCE VIOLENZA SULLE DONNE (LAVORO DI GRUPPO)

- Realizzazione scatti fotografici
- Realizzazione video
- Realizzazione locandine
- Realizzazione performance
- Realizzazione allestimento

AZIENDA AGRICOLA BRUNO

- Realizzazione logo
- Etichette bottiglie
- Packaging
- Sito web

SIMULAZIONI SECONDA PROVA – ESAMI DI STATO

Progettazione di un elaborato seguendo le richieste date dal brief assegnato su Pier Paolo Pasolini

Progettazione di un elaborato seguendo le richieste date dal brief assegnato sul centenario del dadaismo

Progettazione di un elaborato seguendo le richieste date dal brief assegnato sulla giornata mondiale del teatro

SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof. Palladino Daniele

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Analisi delle esperienze e valutazione dell'errore

Lezione frontale

Lavoro su imitazione

Lavoro di gruppo (Cooperative Learning)

Problem solving

Peer education

Metodo globale, induttivo, deduttivo e analitico

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe 5C GCOM è composta da 23 allievi, di cui 10 femmine 13 maschi con la presenza di alunni con DSA e con disabilità per i quali sono state applicate misure compensative e dispensative e metodologie di inclusione. Dal punto di vista comportamentale la classe si presenta corretta e alquanto vivace, partecipa alle attività proposte con interesse. Dal punto di vista didattico il profilo della classe è eterogeneo, alcuni alunni si applicano nelle varie attività in modo costante, altri invece mostrano interesse e tempi di attenzione limitati. La programmazione delle attività ha tenuto conto di ciò che è stato definito a livello di curricolo d'Istituto inserito nel PTOF a livello triennale 2022/25. Nello svolgimento della lezione sono state utilizzate tutte le metodologie menzionate precedentemente, in relazione alla disponibilità degli spazi utilizzabili in palestra e delle attrezzature ivi presenti. Il programma preventivato è stato svolto e gli obiettivi prefissati sono stati in gran parte conseguiti. Nel programmare le attività ho tenuto conto del livello di partenza psicomotorio, del grado di maturità e del ritmo di apprendimento degli alunni. Il lavoro è stato svolto con continuità e gradualità, dando agli alunni maggiore autonomia per sviluppare il loro spirito d'iniziativa, le capacità organizzative, l'autodisciplina, l'autocontrollo, la socialità e il senso civico. Nella valutazione ho tenuto conto non solo delle abilità conseguite, dell'impegno, del comportamento, dell'interesse, dei progressi compiuti e del grado di maturità psicomotoria raggiunta, ma anche del grado di atteggiamento positivo maturato verso uno stile di vita sano derivante da una pratica sportiva efficace e salutare. Gli obiettivi minimi possono dirsi pienamente raggiunti.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Monitoraggio delle qualità motorie delle capacità condizionali e coordinative attraverso test nel primo trimestre: Yo-Yo test sulla resistenza, delle capacità condizionali (Push up, Forza muscoli dorsali con lanci della palla medica, Squat Isometrico e Crunch). Monitoraggio delle qualità motorie delle capacità condizionali e coordinative attraverso test nel pentamestre: Test sequenze funicella, Test salto triplo da fermo, Forza Esplosiva di breve durata Test navetta sui 4x10 mt.

Osservazione sistematica del lavoro, della partecipazione e dell'interesse, sui fondamentali degli sport di squadra (Pallavolo, Calcio a 5), Verifiche scritte attraverso Classroom per alunni con esoneri certificati.

STRUMENTI

- Attrezzature in dotazione alla palestra, utilizzo degli spazi all'aperto, materiale teorico attraverso l'utilizzo di slide su Classroom.

PROGRAMMA SVOLTO

Capacità Coordinative

- Dissociazione arti, percezione traiettorie e distanze, differenziazione dinamica attraverso esercitazioni con sport di situazione.

Capacità Condizionali

- Prove atletiche per la preparazione ai test specifici integrativi delle capacità condizionali e Lavoro aerobico e anaerobico

Conoscenza Teorico-pratico degli sport di squadra:

- Pallavolo, Calcio a 5 , Ping Pong.

Norme di Comportamento e stile di vita- Educazione Civica:

- Teorie dell'allenamento: Capacità Coordinative e Condizionali (Slide Classroom).
- Educazione Civica: Nozioni di Primo Soccorso (corso di CRI- defibrillatore - Croce Rossa Italiana)
- Educazione Civica: BEN-ESSERE Mindfulness (stile di vita sano vs stile di vita sedentario).
- Doping: Epidemiologia del Doping, Metodi e sostanze proibite (lavoro pratico su Classroom)

MATEMATICA

DOCENTE: prof.ssa Garzo Ilenia

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Le metodologie didattiche utilizzate sono state: lezioni frontali, lezioni interattive, esercitazioni guidate, tecnica del problem solving, videolezioni e materiali condivisi nel gruppo Classroom. Alla fine del trimestre, sono state svolte anche attività di recupero in itinere per dare la possibilità agli studenti di superare le difficoltà incontrate con una costante correzione degli esercizi assegnati. Gli alunni con certificazione hanno usufruito degli strumenti compensativi/dispensativi indicati nei rispettivi PEI/PDP.

GIUDIZIO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

La classe si presenta sostanzialmente divisa in gruppi, poco integrati tra loro. Purtroppo non c'è da parte degli studenti, tranne qualche eccezione, particolare entusiasmo nello studio, spesso la maggior parte degli alunni dimostrano scarso interesse nello svolgimento delle lezioni e in generale alla vita scolastica. Sebbene la classe sia stata spesso stimolata e incitata, al fine di una crescita, l'atteggiamento generale è rimasto fondamentalmente individualistico e passivo, sono stati raggiunti risultati insufficienti dovuti appunto a un impegno saltuario e superficiale. Nonostante il clima generale della classe comunque alcuni alunni, singolarmente, hanno dimostrato impegno costante e continuativo durante tutto l'anno scolastico, raggiungendo un buon livello di apprendimento.

Programma svolto

Ripasso degli argomenti dell'anno precedente:

- La derivata di una funzione e il suo significato geometrico
- Calcolo delle derivate fondamentali
- Determinazione dei punti di massimo e minimo relativi e assoluti di una funzione

Calcolo integrale:

- La primitiva di una funzione e la ricerca delle primitive
- Definizione di integrale indefinito
- Regole fondamentali del calcolo integrale
- L'integrale di funzioni elementari, integrazioni immediate
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie
- Integrazione di funzioni composte

Applicazioni del calcolo integrale:

- Il concetto di integrale definito
- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi

Geometria dello spazio:

- Le principali figure dello spazio
- Principio di Cavalieri

Tipologia di verifica

Al fine di testare regolarmente le conoscenze e le competenze acquisite, gli alunni hanno svolto sia verifiche scritte che interrogazioni orali. Inoltre, sono stati analizzati sia i risultati raggiunti dal punto di vista prettamente tecnico, sia impegno, attenzione, la partecipazione e l'interesse.

Strumenti

Libro di testo in adozione: "Colori della Matematica Verde" - Vol 5, Leonardo Sasso, Enrico Zoli, Ed. Petrini.

INGLESE

DOCENTE: prof.ssa Amorese Marilisa

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento utilizzato è stato quello comunicativo–funzionale, volto a favorire l’approccio alla lingua inglese attraverso la conversazione e introducendo elementi di microlingua e contenuti linguistici settoriali come indicato dai programmi ministeriali. L’impatto con testi settoriali mira a mettere lo studente in grado di leggere e comprendere le varie tipologie di materiali presenti nel settore. Lo studio della lingua inglese è complementare allo studio delle materie professionalizzanti specifiche, con cui si è condivisa la scelta di alcuni argomenti. La modalità di lavoro è stata per lo più la seguente: dopo una breve introduzione al contesto attraverso attività di warm-up, volte allo stimolo della motivazione, si è passati alla lettura/analisi di testi settoriali, di carattere grafico-tecnico e, occasionalmente, storico/letterario. Si sono di volta in volta presi in considerazione le strutture grammaticali, le funzioni linguistiche, il lessico e la fraseologia contenuti nei diversi testi. Dopodiché gli alunni hanno prodotto delle presentazioni personali utilizzando i programmi informatici a loro più congeniali per favorire una esposizione orale degli argomenti (video, PPP...). L’attività didattica si è basata sostanzialmente su lezioni frontali. Il lavoro di recupero è stato svolto in itinere: si è adeguata la programmazione alle effettive esigenze della classe, semplificando ove possibile i contenuti e privilegiando la comprensione globale dei testi, senza però sacrificare l’apprendimento e l’utilizzo del lessico specifico. Non è mancata la giusta attenzione a quegli aspetti grammaticali che puntano ad arricchire le competenze lessicali di allievi ormai pronti ad affrontare nuovi percorsi, professionali o universitari. Si è nel complesso mirato allo sviluppo delle quattro abilità: listening, speaking, reading, writing. È stato anche dedicato un po’ di tempo alle esercitazioni in classe e alla revisione di argomenti grammaticali trattati negli anni precedenti per prepararsi alla prova invalsi. La scarsa partecipazione di alcuni studenti e le fragilità di apprendimento di altri hanno impedito di colmare lacune pregresse, condizione necessaria per impostare un lavoro qualitativamente significativo.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe mi è stata affidata nel loro anno terminale. Il clima in aula è stato partecipativo ma poco produttivo nella revisione a casa dei contenuti trattati, fatta eccezione per qualche elemento. Molti studenti faticano ad affrontare uno studio sistematico dei contenuti perché estremamente pigri. Quando si insiste su questo obiettivo diventano polemicisti e ostacolativi. Si possono distinguere tre gruppi classe, di cui, uno (molto limitato) motivato e partecipativo, puntuale nelle consegne e nelle verifiche in genere, costante nella tenuta di questi atteggiamenti positivi. Un altro gruppo, ha un giudizio complessivamente sufficiente nonostante le lacune e la mancanza di sistematicità nello studio. L’ultimo gruppo, si è dimostrato essere superficiale o addirittura assente. Gli studenti, nel complesso, hanno raggiunto un livello perlopiù sufficiente di preparazione, dimostrando talvolta curiosità anche se di fronte ai nuovi argomenti proposti non sempre hanno avuto interesse, motivazione ed autonomia nei lavori proposti. Le consegne sono state spesso disattese.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sono stati svolti compiti in classe scritti, sia di tipo formativo che di tipo sommativo. Non sono mancate esercitazioni e simulazioni in vista dei compiti stessi. I colloqui orali sono sempre stati per la gran parte concordati con gli studenti. Gli alunni con certificazione hanno usufruito degli strumenti compensativi/dispensativi indicati nei rispettivi PEI/PDP. Come tipologia di verifica si è seguito il metodo delle osservazioni sistematiche. Sono stati analizzati a breve e a lungo termine sia i risultati più prettamente tecnici sia l’atteggiamento tenuto nei confronti delle varie attività proposte. Si è tenuto conto infatti dell’attenzione, dell’interesse, della disponibilità a lavorare con impegno, dell’incremento anche minimo delle proprie

capacità linguistiche, dell'acquisizione di abilità specifiche. Le valutazioni sono state prevalentemente formative, basate sulla qualità dei compiti assegnati, impegno e partecipazione degli studenti.

STRUMENTI

- Libro di testo in adozione: NEW IN DESIGN ed. HOEPLI.

Ulteriore materiale fotocopiato da altri testi di settore fornito dall'insegnante.

- Appunti e materiale fotocopiato o assemblato dal docente.
- Libro di testo in adozione: IN TIME FOR FIRST B2 ed. BLACK CAT; Schede per approfondimento o revisione di strutture grammaticali e funzioni linguistiche e comunicative.

PROGRAMMA SVOLTO

ADVERSITISING

- How to persuade an audience and create visual appeal (p. 63)
- Analysing a print advert
- Public Service Advertisements (p.67-68)
- Brainstorming for an advertising campaign

POSTERS AND SIGNS

- The amazing function of a poster (p.75)
- Types of signs (p.78)
- Entertainment posters (p.80-81)
- The largest poster in the world (p.83)

LOGOS AND LABELS

- Brand vs trademark vs logo (p.87)
- Developing a corporate assignment (p.89)
- Wine labels (p.91)

PACKAGING

- What is packaging? 5 functions (p.53)
- Package Designing (p. 56-57)
- Assignment: (Create your packaging)

PHOTOGRAPHY

Esposizione su una foto di uno dei fotografi studiati nelle materie di indirizzo.

Per la preparazione agli Esami di Stato sono stati affrontati e si affronteranno le seguenti letture (con relative discussioni in classe) al fine di favorire lo sviluppo di tematiche condivise con altri dipartimenti:

WAR POETS: Robert Brooke "The soldier"; Wilfred Owen "Dulce et decorum est"

WARS 1 AND 2 WWW: The role of women during the 1WW and the 2WW

ALAN TURING – "The Imitation game"

Schede per approfondimento o revisione di strutture grammaticali e funzioni linguistiche e comunicative (prova invalsi).

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof.ssa Marseglia Francesca

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate varie metodologie di insegnamento, tra cui:

- lezione frontale
- lezione multimediale
- discussione guidata
- simulazioni prove d'esame

RELAZIONE SULLA CLASSE

La docente ha seguito gli studenti dal secondo anno e può affermare che il percorso di studi è stato svantaggiato da una persistente discontinuità didattica presente in quasi tutte le discipline, pertanto non è stato possibile programmare un vero e proprio lavoro strategico di competenze didattiche, acquisizione o miglioramento del metodo di studio. La classe ha frequentato il biennio, con l'alternarsi dei periodi di didattica in presenza e a distanza, per questo parte delle basi metodologiche e formative sono frammentarie e incomplete. Nonostante ciò dal punto di vista umano la classe è molto collaborativa e inclusiva, soprattutto con i nuovi ingressi che ci sono stati nel corso degli anni. Nel corso del triennio, nonostante la classe si è generalmente mostrata collaborativa nei confronti dei docenti, non sempre ha raggiunto le soglie di attenzione e di impegno richiesti. Un gruppo limitato di allievi ha dimostrato un buon livello di preparazione, mentre la maggioranza ha partecipato in modo discontinuo o insufficiente e non ha sempre conseguito risultati adeguati. Il gruppo classe risulta quindi piuttosto disomogeneo con risultati diversificati per quanto concerne l'interesse, l'attenzione e l'applicazione. Si può individuare un piccolo gruppo di alunni che ha seguito le lezioni con costanza rispettando le scadenze didattiche, dimostrando un'applicazione continua e personali interessi culturali. Una fascia intermedia di alunni, dotati di buone capacità, ma discontinui nello studio, non ha conseguito risultati adeguati alle proprie potenzialità; altri, con un livello di partenza più modesto, hanno raggiunto una preparazione globalmente sufficiente, anche se perdurano incertezze e fragilità, a causa soprattutto di lacune pregresse e impegno non costante. Pertanto la classe ha mostrato maggiore capacità nella gestione dei lavori pratici e tecnici, mentre lo studio e l'apprendimento delle materie letterarie hanno presentato diverse difficoltà. Inoltre, le fragilità del gruppo classe, consolidate nel corso degli anni, ha aggravato la situazione. Nel corso del triennio sono stati predisposti diversificazione degli apprendimenti per livelli, recuperi continui in itinere durante le lezioni e per quanto possibile un recupero del metodo di studio: si è privilegiato il lavoro in classe, durante le ore di lezione in presenza, questo non sempre, e non in tutti i casi, è stato coadiuvato da uno studio a casa costante e continuo. I livelli raggiunti, per alcuni studenti della classe, sono da ritenersi con un livello sufficiente, per altri un livello buono. Le maggiori difficoltà in lingua italiana si sono evidenziate nello scritto, con alcune debolezze grammaticali e linguistiche già presenti nel biennio. Il lavoro sullo studio della letteratura italiana, per alcuni di loro, ha permesso di raggiungere un livello discreto. La classe ha da sempre manifestato un'attitudine pragmatica, partecipando, nel corso del triennio, a diversi progetti curriculari ed extracurriculari. Le proposte extrascolastiche hanno coinvolto il gruppo classe in differenti attività differenti, permettendo loro di dimostrare impegno e senso del dovere, con la possibilità di rafforzare le competenze di indirizzo.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Per quanto concerne la valutazione dell'orale, si è scelto di ricorrere ad interrogazioni e a verifiche strutturate e semistrutturate unite ad una valutazione sommativa di interventi e risposte a diverse domande flash nel corso delle lezioni. Relativamente allo scritto, gli studenti hanno svolto verifiche, prediligendone le tipologie della prima prova dell'esame di Stato. Per le tipologie A e B a gli alunni sono abituati ad uno sviluppo del testo elaborato che rispetti in maniera vincolante i punti proposti dalla traccia. Le valutazioni finali sono da intendersi come giudizio complessivo di preparazione raggiunto dalla classe, naturalmente a livelli differenti. Il lavoro antologico è stato impostato seguendo le linee tradizionali valide per la storia della letteratura: a seguito della presentazione teorica dei grandi movimenti letterari, si è passati alla biografia e alla poetica dell'autore, privilegiando il confronto diretto con i testi. Pertanto, seguendo le linee guida delle competenze di lingua e letteratura italiana negli istituti tecnici, si è previsto nel corso del triennio una sempre più stretta integrazione culturale tra la dimensione umanistica delle competenze e quella scientifico-tecnologica. La programmazione e la progettazione dell'itinerario didattico si è basata sull'acquisizione delle linee di sviluppo del patrimonio letterario.

STRUMENTI

- Libro di testo in adozione: R. Brusca, G. Tellini, "Il palazzo di Atlante", volume 3A. Dall'Italia unita al primo Novecento, G. D'Anna Casa Editrice.
- Ulteriore materiale fotocopiato da altri testi di settore forniti dall'insegnante.
- Video di approfondimento /riepilogativi e schemi di sintesi caricati su Classroom

PROGRAMMA SVOLTO

IL CONTESTO – II SECONDO OTTOCENTO

- Il quadro storico e culturale da pag.4 a pag.11
- IL NATURALISMO FRANCESE: la letteratura come nuova scienza da pag.118 a pag.120

CAPITOLO 5 – GIOVANNI VERGA

- La vita da pag.174 a pag.177
- Carattere, idee, poetica (sintesi fornite dalla docente)
- Un racconto sentimentale: *Nedda* pag.184
- Lettura della novella *Nedda*: "Una ragazza bruna, timida e ruvida" (rr.96-105) pag.187
- Un modo nuovo di raccontare: *Vita dei campi* pag.190
- Lettura da *L'amante di Gramigna*: "Rendere invisibile la mano dell'artista" (rr.1-21)
- Lettura integrale della novella *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi* da pag.193 a pag.204

CAPITOLO 7 – GIOVANNI PASCOLI

- La vita da pag.280 a pag.283
- Carattere, idee, poetica (sintesi fornite dalla docente)
- La poetica della «maraviglia»: *Il fanciullino*
- Lettura del saggio *Il fanciullino*: "Guardare le solite cose con occhi nuovi", cap. I – pagg.286 (rr.1-10)
- La poetica del frammento: *Myricae* pagg.290-291
- Lettura e analisi dei seguenti testi da *Myricae*
 - Il lampo* pagg.298-299
 - Il tuono* pagg.301
 - X Agosto* pag.303
 - L'assiulo* pag.305-306

- La raccolta *Poemetti* pag.308 (tematiche più importanti: sintesi fornite dalla docente)
- Lettura e analisi del testo *Italy da Primi poemetti*, Canto II, cap. XX, vv.11-32
- La raccolta *Canti di Castelvecchio* pag. 318 (tematiche più importanti: sintesi fornite dalla docente)
- *Poemi Conviviali* pag.330 (tematiche più importanti: sintesi fornite dalla docente)
- G. Pascoli, *La grande Proletaria si è mossa*, pag.410

CAPITOLO 8 – GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita da pag.342 a pag.345
- Carattere, idee, poetica: l’Estetismo, l’influsso di Nietzsche, il mito del superuomo pagg.346-347
- Lettura “Il ritratto di Andrea Sperelli” da *Il piacere*, libro primo, cap.11 (rr.1-52)
- Il progetto delle *Laudi* e il terzo libro *Alcyone* (tematiche e modelli letterari)
- Lettura e analisi della poesia *La pioggia nel pineto* pagg.365-366-367-368

CAPITOLO 10 – AVANGUARDIE, GRANDE GUERRA, RITORNO ALL’ORDINE

- La nascita delle Avanguardie pagg.428-429
- La nascita del Futurismo pagg.456-457
- Filippo Tommaso Marinetti: il padre del Futurismo pag.458
- F.T Marinetti, *Zang Tumb Tumb*, pag.427
- F.T. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* pag.459-460
- F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (materiale fornito dalla docente)

CAPITOLO 12 – ITALO SVEVO

- La vita pagg.538-539-540
- Carattere, idee, poetica: l’incontro con Freud e la scoperta della psicanalisi, l’inettitudine.
- *Una vita*: trama e struttura del romanzo pagg.547-548
- Lettura: *Una vita*, cap.I pagg.549-550
- *Senilità*: trama
- *La coscienza di Zeno* : trama, struttura, tempi narrativi e personaggi pagg.560-561
- Lettura da “*La coscienza di Zeno*” (prefazione e preambolo)
- Lettura: *La coscienza di Zeno*, cap. III “L’ultima sigaretta” pagg.567-568-569
- Lettura: *La coscienza di Zeno*, cap. VIII “Quale salute” pagg.571

CAPITOLO 13 – LUIGI PIRANDELLO

- La vita pagg.580-581-582-583
- Carattere, idee, poetica (sintesi fornite dalla docente)
- Il saggio *L’umorismo*; Lettura del passo “La signora imbellettata” pag.586
- Pirandello romanziere: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*
- Lettura: “Non conoscevo bene neppure il mio stesso naso” da *Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap.I
- Le *Novelle per un anno* pag.597
- Lettura integrale delle seguenti novelle (i testi sono stati forniti dalla docente):

Il treno ha fischiato

La patente

La giara

CAPITOLO 16 – GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita da pag. 712 a pag.715
- Carattere, idee, poetica (sintesi)
- La raccolta *L'allegria*: essenzialità della singola parola
- Lettura e analisi delle seguenti poesie tratta da *L'allegria*

Veglia pag.725

Fratelli pag.727

Sono una creatura pagg.728-729

San Martino del Carso pag.735

Mattina pag.738

Soldati pag.739

CAPITOLO 17 – EUGENIO MONTALE

- La vita da pag.760 a pag.763
- Carattere, idee, poetica (sintesi)
- Il «correlativo oggettivo» e il «male di vivere»
- Le raccolte poetiche:

Ossi di seppia: la coscienza del male di vivere pag.769

- *Le occasioni*: fantasmi e amuleti

- *La bufera e altro*: il dolore storico e privato

Lettura e analisi delle seguenti poesie tratte da *Ossi di seppia*:

I limoni (vv.1-35) pag.771

Spesso il male di vivere ho incontrato pag.784

Lettura e analisi della seguente poesia tratta da *Le occasioni*:

Ti libero la fronte dai ghiaccioli pag.797

Lettura e analisi della seguente poesie tratta da *La bufera e altro*:

La bufera pag.

Lettura: *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* pag.821

Lettura: *Grattacieli* (materiale fornito dalla docente)

SALVATORE QUASIMODO: lettura e analisi delle poesie da *Giorno dopo giorno*:

Uomo del mio tempo (materiale fornito dalla docente)

Ed è subito sera (materiale fornito dalla docente)

- Lettura della poesia *Il canto delle donne* di Alda Merini (vv. 1-11) (materiale fornito dalla docente)

STORIA

DOCENTE: prof.ssa Marseglia Francesca

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe nel corso del triennio ha mostrato maggiore difficoltà ad assimilare gli eventi storici, pertanto è stato necessario, spesso nel corso del triennio, rivedere e semplificare la programmazione didattica. Pertanto, le fragilità del metodo di studio si sono rese evidenti soprattutto in questa disciplina. Nel corso del triennio sono stati predisposti diversificazioni degli apprendimenti per livelli e recuperi continui in itinere durante le lezioni; nonostante si sia privilegiato un lavoro costante durante le ore di lezione in presenza, questo non sempre, e non in tutti i casi, è stato coadiuvato da uno studio a casa costante. Per la disciplina è possibile individuare tre fasce di livello presenti all'interno della classe. Una piccola parte di studenti ha una buona conoscenza e sa collegare in autonomia fatti e fenomeni, alcuni sono in grado di affrontare criticamente gli argomenti trattati apportando, talvolta, anche un valido contributo dovuto ad interessi coltivati personalmente. Una parte è carente nel metodo di studio e non ha coadiuvato il lavoro in classe con uno studio costante a casa, necessario soprattutto con la presenza di fragilità di apprendimento e metodo. Infine, un ultimo gruppo ha difficoltà di esposizione e di studio della disciplina, negli anni è risultato insufficiente, ma è stato sempre incoraggiato. Per incentivare la curiosità degli studenti, soprattutto per lo studio della storia del Novecento, le lezioni sono state corredate da analisi delle fonti fotografiche e filmati d'epoca, molto più vicini al loro modo di apprendere e per facilitare l'interdisciplinarietà con le altre discipline di indirizzo.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Le verifiche si sono svolte sia oralmente sia tramite verifiche strutturate, questa scelta si è resa necessaria per ridimensionare e monitorare gli argomenti di studio. In quest'anno scolastico, per quanto possibile, è stata privilegiata la modalità orale in vista dell'Esame di Stato.

TESTO IN USO: "Storia in movimento" vol. 3 di Brancati ed. Rizzoli

PROGRAMMA SVOLTO

Unità 1 LA STAGIONE DELLA *BELLE EPOQUE*

Capitolo 1 - IL VOLTO DEL NUOVO SECOLO

- 1.1 Crescita economica e società di massa
- 1.2 La *Belle Époque*
- 1.3 Le trasformazioni della cultura

Capitolo 2 - L'ITALIA DI GIOLITTI

- 2.1 Le riforme sociali e lo sviluppo economico
- 2.2 Il sistema politico giolittiano
- 2.3 La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

Capitolo 3 - LO SCENARIO MONDIALE (PRIMA DELLA GRANDE GUERRA)

- 3.1 Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo
- 3.2 Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra
- 3.3 L'Europa in cerca di nuovi equilibri

Capitolo 4 - LA GRANDE GUERRA

- 4.1 1914: l'illusione della guerra-lampo
- 4.2 L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 4.3 1915 - 1916: la guerra di posizione
- 4.4 Il fronte interno e l'economia di guerra
- 4.5 1917 – 1918: la fase finale della guerra

Capitolo 5 - LA RIVOLUZIONE RUSSA

- 5.1 Le rivoluzioni del 1917
- 5.2 La guerra civile
- 5.3 La nascita del URSS

Capitolo 6 - IL MONDO DOPO LA GUERRA

- 6.1 I 14 punti di Wilson “& “l'Autodeterminazione dei popoli
- 6.2 Crisi e ricostruzione economica
- 6.3 Il genocidio degli armeni” & “La questione dei reduci

Capitolo 7 - GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929

- 7.1 Il dopoguerra negli USA”
- 7.2 Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
- 7.3 La Grande Crisi
- 7.4 Il new Deal di Roosevelt

Capitolo 8 - L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- 8.1 Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
- 8.2 La crisi dello Stato liberale
- 8.3 L'ascesa del fascismo
- 8.4 La costruzione dello Stato fascista
- 8.5 La politica sociale ed economica
- 8.6 La politica estera e le leggi razziali

Capitolo 9 - LA GERMANIA DA WEIMAR AL TERZO REICH

- 9.1 La repubblica di Weimar
- 9.2 Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- 9.3 La costruzione dello Stato totalitario
- 9.4 L'ideologia nazista e l'antisemitismo
- 9.5 L'aggressiva politica estera di Hitler

Capitolo 10 - L'URSS DI STALIN (sintesi)

- 10.1 L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione
- 10.2 Il consolidamento dello Stato totalitario
- 10.3 Il terrore staliniano e i gulag

Capitolo 11 - L'EUROPA E IL MONDO TRA FASCISMO E DEMOCRAZIA

11.2 La guerra civile spagnola

Capitolo 12 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE

12.1 La guerra-lampo

12.2 La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale

12.3 La controffensiva degli Alleati

12.4 Il nuovo ordine nazista e la Shoah

12.5 La guerra dei civili

12.6 Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia

12.7 La vittoria degli Alleati

Capitolo 17 L'Italia repubblicana (sintesi)

Accenni alla Guerra fredda tramite materiale video e schemi di sintesi.

RELIGIONE

DOCENTE: prof.ssa Bascialla Stefania

Relazione

Il gruppo classe avvalentesi dell'ora di IRC è composto da 17 alunni. Con la classe si è cercato di costruire un rapporto di fiducia, stima e collaborazione; elementi questi che hanno permesso di creare un clima abbastanza positivo e utile all'apprendimento durante le lezioni. Gli alunni sono stati in grado di esprimersi con libertà e con senso critico, abituandosi ad accogliere e accettare il pensiero altrui; si sono messi in discussione e, nel complesso, sono stati capaci di raccogliere le provocazioni e gli spunti della docente. La relazione con la docente è rispettosa e corretta e anche il rapporto tra i compagni durante le lezioni è positivo. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla totalità degli alunni.

PROGRAMMA

La persona nella visione cattolica: corpo, anima e spirito.

Il femminicidio: il corpo come oggetto.

L'affettività e la sessualità.

Bioetica della vita e il tema della genitorialità.

Introduzione all'ambito etico-morale, l'etica, la procreazione umana, la dimensione psicologica, sociale e teologica della procreazione, le tecniche di procreazione medicalmente assistita, la legislazione italiana relativa alle tecniche di PMA, i limiti etici e il punto di vista religioso sulle tecniche di PMA, le pratiche abortive, la legge 194, l'obiezione di coscienza, i limiti etici e il punto di vista religioso sulle pratiche abortive.

La libertà: La rosa bianca e la storia di Sophie Scholl; il caso Eichmann e la banalità del male.

L'indifferenza

Il rispetto della persona: la condizione del detenuto, la legislazione italiana (art.27 Cost).

Io chi sono: riflessioni sul conoscere se stessi per aprirsi al mondo (Siamo una trama aggrovigliata di esperienze)

Il rispetto del creato. L'enciclica "Laudato Sii" di papa Francesco: la situazione e la salvaguardia dell'ambiente, l'armonia tra l'uomo e la natura, lo sviluppo sostenibile.

LIBRO DI TESTO: Claudio Cristiani, *Non è nel cielo*, La Scuola.

COMPETENZE: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

STRUMENTI E METODI: Video, lezione frontale, lezione dialogata, dibattito, approccio pluridisciplinare, approfondimento individuale.

MODALITA' DI VERIFICA: Produzione di elaborati, dialogo, confronto, valutazione della partecipazione e dell'interesse dimostrati.

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

DOCENTE: prof. Casati Luca Giovanni

Metodologia di insegnamento

Attività di confronto, di discussione tra gli alunni sotto l'azione coordinatrice dell'insegnante.

Giudizio complessivo sulla classe

La classe, composta da 6 alunni ha sempre partecipato attivamente alle attività di confronto e discussione degli argomenti trattati.

Tipologia di verifica

È stata prettamente orale, in cui gli alunni hanno avuto la possibilità di parlare di tematiche riguardante il cambiamento della scuola nel corso del tempo fino ai nostri giorni e di riflettere, capire e apprendere il valore dell'istruzione.

Strumenti

Dispense del docente, visione di filmati, piattaforma Google.

Programma Svolto

Il cambiamento della scuola, dall'Ottocento ai nostri giorni.

Le metodologie d'insegnamento e la disciplina nelle diverse epoche.

I diritti degli studenti a scuola.

L'articolo 33 della *Costituzione italiana*.

La Legge Casati.

Legge Coppino.

Legge Orlando.

Riforma Gentile.

La legge Falcucci.

Legge Berlinguer: "riforma dell'esame di maturità".

La riforma Moratti del 2003.

EDUCAZIONE CIVICA

Per la programmazione e l'insegnamento dell'Educazione civica è stato adottato il decreto ministeriale concernente l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 20. Nel corso dell'anno scolastico sono stati proposti contenuti interdisciplinari, con la realizzazione di veri e propri compiti di realtà.

Il progetto più importante è stato organizzare una performance artistica, l'allestimento fotografico e un progetto grafico in occasione dell'evento, "Donna vita e libertà: diritti negati", organizzato presso il nostro istituto in data 29 febbraio 2024.

PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER EDUCAZIONE CIVICA			
A.S.	2023/2024	Classe	5
Sezione	C	Indirizzo	GCOM
Materia	Tutte le discipline	Docenti coinvolti	Marseglia, Pisciotta, Mazzitelli, Nesci, Caielli, Amorese, Garzo, Palladino, Pelos Spagno Marco, Incatasciato

Macroarea	Periodo di svolgimento	TEMI DA SVILUPPARE
1. Cittadinanza e Costituzione	dal 27 novembre al 1 dicembre 2023	Verso la parità di genere: dal suffragio femminile in Italia al cammino ancora da percorrere. Progettazione e realizzazione di una performance artistica e un lavoro di grafica e foto che riprende le storie di violenza di genere documentate e ricercate. Visione del film: "C'è ancora domani" (2023) di P. Cortellesi
2. Cittadinanza digitale	dal 05 al 09 febbraio 2024	Hate speech: i diritti e le parole. Bullismo/cyberbullismo ed educazione alla gentilezza.
3. Sviluppo sostenibile	dal 04 all' 8 marzo 2024	Obiettivi dell'Agenda 2030: economica circolare vs economia lineare; pari opportunità.

Macroarea	DISCIPLINA	ABILITÀ	CONOSCENZE	COMPETENZE
1	Italiano/Storia Prog. Multimediale Org.dei processi produttivi	Project work: realizzazione di un evento di sensibilizzazione sul tema del femminicidio e gli episodi di violenza di genere.	Il suffragio femminile in Italia (2 giugno 1946); I principi fondamentali della Costituzione; Violenza di genere: femminicidio	Allestimento e realizzazione di un evento sul tema (performance, fotografie, contributi grafici).
3	Italiano Lab.tecnici	Saper riconoscere l'importanza dei valori comportamentali	Hate speech: i diritti e le parole (video e approfondimenti)	- Acquisire un'alfabetizzazione di base su informazioni e dati

	Inglese	ed elaborarli graficamente attraverso canali di comunicazione multimediali	Elaborazione grafica del tema	- Saper utilizzare gli strumenti per la creazione di contenuti digitali - Applicare le norme di sicurezza degli strumenti digitali - Essere in grado di analizzare e risolvere problemi etici e sociali
2	Italiano Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi; Tecnologie dei Processi di Produzione Scienze motorie	Creare un poster sul rapporto tra pubblico e privato sullo sforzo per raggiungere la neutralità carbonica. Conoscere la distinzione tra economia lineare ed economia circolare.	Agenda 2030: economia <i>green</i> e pari opportunità	-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale -Competenza nel tradurre un'idea in un segno grafico -Competenze civiche e sociali -Capacità di imparare a imparare

CANALI DI COMUNICAZIONE	
Piattaforma MASTERCOM	Agenda SI
	Sezione "Argomenti e Compiti" SI
	Quaderno elettronico/materiale didattico SI
	Moodle NO
	Messaggistica di Mastercom SI
	Video Lezioni NO
Piattaforma GOOGLE EDUCATION	Classroom SI
	e-mail SI
	Meet NO
	Chat NO

MATERIALI PROPOSTI
Libro di testo (anche in formato digitale) NO
Schede, schemi o appunti, anche prodotti dal docente SI
Podcast (Audio registrati), anche prodotti dal docente NO
Filmati, video, documentari, anche prodotti dal docente SI
Altro (specificare): NO

MODALITA' DI VERIFICA FORMATIVA/SOMMATIVA IN PRESENZA
Verifiche scritte NO
Colloqui SI
Verifiche strutturate NO
Esercitazioni grafiche o di laboratorio SI

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PCTO

Il perdurare della situazione pandemica negli anni precedenti ha inciso nello svolgimento dei vari PCTO. Seppur in deroga, negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, la classe 5C di Grafica e Comunicazione ha partecipato attivamente ai progetti attivati e svolti a scuola e una parte degli studenti ha svolto esperienze formative presso aziende di settore. Nel corrente anno scolastico, il gruppo classe ha partecipato con interesse e impegno fattivo ai progetti attivati dall'Istituto, alcuni dei quali in rete con il territorio e gli enti locali.

Di seguito le competenze sviluppate nell'ambito dei percorsi scolastici e aziendali attivati:

- **La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare** consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- **La competenza imprenditoriale** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
- **La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale, e sono rilevanti anche ai fini della pianificazione e della progettazione dell'azione formativa. Consentono, inoltre, allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di utilizzare strategie di apprendimento e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.
- **Competenze in materia di cittadinanza** implica la comprensione e il rispetto di un impegno efficace con gli altri per un interesse comune o Pubblico. Presuppone quindi l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti, consapevoli di un pensiero critico nella soluzione dei problemi

Le attività aziendali svolte sono depositate presso i fascicoli degli alunni e nei relativi curricula dello studente.

I PCTO, così come le prove Invalsi, non saranno requisito d'accesso per l'esame di stato.

I referenti di PCTO
Prof.ssa Incatasciato Adriana
Prof. Mazzitelli Antonio

ERASMUS

Per questo anno scolastico gli studenti della classe non hanno partecipato a nessun progetto Erasmus. Nell'anno scolastico 2022/2023, alcuni alunni hanno preso parte a due progetti Erasmus, per un totale di 5 allievi coinvolti. Tre studenti si sono recati in Germania a Offenburg, mentre gli altri due in Turchia a Tekirdağ. Il progetto KA229 di riferimento era "Digital StoryTeaching 21", un partenariato di scambio scolastico tra scuole superiori di sei paesi europei. La finalità era quella di promuovere e sperimentare la didattica digitale innovativa, con una produzione di video innovativi utilizzando il pacchetto Adobe. L'approccio a curricula nuovi e proiettati nel futuro li ha molto interessati e motivati. Gli alunni hanno anche imparato a vivere in un'Europa multiculturale. L'esperienza è stata sicuramente stimolante e arricchente, anche perché il fatto di dover presentare i propri elaborati sviluppa nei ragazzi la capacità di parlare in pubblico e di tenere sotto controllo l'ansia da prestazione.

Corsi e Attività di recupero, di integrazione, di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa

Settimana del riequilibrio dal 8 al 19 gennaio 2024, con recupero in itinere in tutte le discipline. Alcuni studenti della classe 5 C GCOM hanno partecipato attivamente al progetto "Conosciamo il territorio", con l'obiettivo di studiare e conoscere il territorio della provincia di Varese, ma soprattutto di mettere in campo, attraverso la realizzazione di prodotti multimediali, la capacità acquisita nel corso del triennio dal punto di vista grafico e video. Altri alunni hanno partecipato al "Progetto giornalino scolastico", curando in veste di grafici la copertina e l'impaginazione dei vari numeri pubblicati nel corso del pentamestre. Uno studente, infine, ha partecipato al progetto "Introduzione alla Storia del Cinema".

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR). Per il corrente anno scolastico 2023/2024 nella classe 5C GCOM ha svolto la funzione di docente tutor, il prof. Boccioletti Enrico, che ha seguito la classe con incontri calendarizzati e programmati per tutta la classe. Il docente tutor ha aiutato la classe ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, al fine di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

La classe non ha partecipato a nessun viaggio d'istruzione. Si segnala l'uscita didattica del giorno 26/10/2023 presso Lodi per la partecipazione al "Festival della Fotografica Etica".

Il giorno 24 novembre 2023 la classe si è recata presso il cinema MULTISALA STARPLEX - Tradate (VA), per visionare il film "C'è ancora domani".

SIMULAZIONI

La prima simulazione d'esame per Italiano è avvenuta il 31/01/2024.

La prima simulazione d'esame per Progettazione Multimediale è avvenuta il 27/02/2024.

La seconda simulazione d'esame per Italiano è avvenuta il 14/05/2024.

La seconda simulazione d'esame per Progettazione Multimediale è avvenuta il 30/04/2024.

La simulazione del colloquio d'esame avverrà il 21/05/2024. Saranno coinvolti 3/4 studenti, in rappresentanza di tutta la componente classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

PRIMA PROVA SCRITTA:

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 punti)

	INDICATORE	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1. Testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo in relazione alla traccia	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Competenza lessicale	a) Dimostra un utilizzo del lessico appropriato rispetto al significato da veicolare b) Il lessico è pertinente rispetto al contesto c) Lessico molto semplice e limitato d) Lessico ristretto, ripetitivo e improprio e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
2. Lingua	Competenza in ambito grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi, uso corretto della punteggiatura)	a) La stesura supporta significativamente contenuti e concetti b) La stesura riesce adeguatamente a mediare contenuti e concetti c) La stesura è molto semplice, ma adeguata per la comprensione dei contenuti d) Il testo è a tratti scorretto grammaticalmente, condizionando fortemente la comprensione e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Punteggio conseguito			/60

Indicatori specifici per la tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (MAX. 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli formali della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Non si attiene alle richieste della consegna e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e i suoi snodi tematici	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Non ha compreso il senso complessivo del testo e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	10-9 8-7 6 5-4 3-1
Punteggio conseguito		/40
TOTALE CONSEGUITO (general+specifici)		/100
PUNTEGGIO		/20

Indicatori specifici per la tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo (MAX 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Individuazione corretta di tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Individua con acume le tesi e il numero di argomentazioni presenti nel testo	10-9
	b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8-7
Produzione: capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	c) Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e/o le argomentazioni	6
	d) Non riesce a cogliere il senso del testo	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Produzione: correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) Argomenta in modo rigoroso	15-13
	b) Riesce a supportare le argomentazioni razionalmente	12-10
	c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	9
	d) L'argomentazione è parzialmente coerente e impiega connettivi inappropriati	8-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Produzione: correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15-13
	b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12-10
	c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	9
	d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	8-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Punteggio conseguito		Punteggio conseguito/40
TOTALE CONSEGUITO (generali+specifici)		TOTALE CONSEGUITO (generali+specifici)/100
VOTO ATTRIBUITO		PUNTEGGIO/20

Indicatori specifici per la tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (MAX 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo	a) Il testo è pertinente e presenta un titolo efficace	10-9
	b) Il testo è pertinente, titolo adeguato	8-7
	c) Il testo è nel complesso accettabile	6
	d) Il testo va fuori tema	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) L'esposizione è progressiva, coerente e coesa	10-9
	b) L'esposizione è lineare e coerente	8-7
	c) L'esposizione è nel complesso lineare	6
	d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10-9
	b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	8-7
	c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6
	d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10-9
	b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale	8-7
	c) Espone riflessioni accettabili	6
	d) Espone idee generiche, prive di apporti personali	5-4
	e) Testo non svolto o privo di requisiti minimi richiesti	3-1
Punteggio conseguito		/40
TOTALE CONSEGUITO (general+specifici)		/100
PUNTEGGIO		/20

SECONDA PROVA SCRITTA:

La seguente griglia di valutazione per la seconda prova è stata adottata dopo lo svolgimento della prima simulazione, al fine di ottenere uno strumento più congruo e bilanciato rispetto a quella precedentemente in adozione, ed è approvata all'unanimità dal Dipartimento di Grafica e Comunicazione.

In allegato al documento ci sarà una chiavetta usb contenente font e immagini selezionate dai docenti del CdC, che potranno essere usate durante la seconda prova d'esame.

**I.S.I.S.S. DON MILANI - TRADATE (VA)
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

ESAMI DI STATO 2023-24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

CANDIDATO/A _____

CLASSE E SEZIONE _____

COMMISSIONE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	FASCE	PUNTI
1. Efficacia comunicativa	Presenza di elementi inefficaci nel messaggio comunicativo e non coerenti con il brief.	I	0 - 0,5	
	Presenza di elementi poco efficaci nel messaggio comunicativo e poco coerenti con il brief.	II	1	
	Presenza di elementi parzialmente efficaci nel messaggio comunicativo e coerenti con il brief.	III	1,5 - 2	
	Adeguate presenza di elementi efficaci nel messaggio comunicativo e coerenti con il brief.	IV	2,5 - 3	

	Completezza ed originalità di elementi efficaci nel messaggio comunicativo, in coerenza con il brief.	V	3,5 - 4	
2. Composizione degli elementi grafici	Scelte compositive (gerarchie, font, colori...) inefficaci.	I	0 - 0,5	
	Scelte compositive (gerarchie, font, colori...) poco efficaci.	II	1	
	Scelte compositive (gerarchie, font, colori...) parzialmente efficaci.	III	1,5 - 2	
	Scelte compositive (gerarchie, font, colori...) adeguate.	IV	2,5 - 3	
	Scelte compositive (gerarchie, font, colori...) complete ed originali.	V	3,5 - 4	
3. Padronanza di strumenti e tecniche di elaborazione digitale	Inconsistente padronanza di tecniche e software di elaborazione digitale.	I	0 - 0,5	
	Uso incerto di tecniche e software di elaborazione digitale.	II	1	
	Uso parzialmente corretto di tecniche e software di elaborazione digitale.	III	1,5 - 2	
	Uso adeguato di tecniche e software di elaborazione digitale.	IV	2,5 - 3	

	Piena padronanza di tecniche e software di elaborazione digitale.	V	3,5 - 4	
4. Completezza e coerenza dell'iter progettuale	Inconsistente presentazione dell'iter progettuale (mancanza di uno o più fasi progettuali, di coerenza tra di esse).	I	0 - 0,5	
	Presentazione dell'iter progettuale (di uno o più fasi progettuali, di coerenza tra di esse) poco efficace.	II	1	
	Presentazione dell'iter progettuale (di uno o più fasi progettuali, di coerenza tra di esse) parzialmente efficace.	III	1,5 - 2	
	Presentazione dell'iter progettuale (di uno o più fasi progettuali, di coerenza tra di esse) adeguata.	IV	2,5 - 3	
	Presentazione dell'iter progettuale (di uno o più fasi progettuali, di coerenza tra di esse) completa ed originale.	V	3,5 - 4	
5. Padronanza delle conoscenze teorico- disciplinari	Inconsistente padronanza delle conoscenze teorico- disciplinari.	I	0 - 0,5	
	Incerta padronanza delle conoscenze teorico- disciplinari.	II	1	
	Parziale padronanza delle conoscenze teorico- disciplinari.	III	1,5 - 2	
	Adeguate padronanza delle conoscenze teorico- disciplinari.	IV	2,5 - 3	

	Adeguate e completa padronanza delle conoscenze teorico-disciplinari.	V	3,5 - 4	
PUNTI TOTALI				

Sono disponibili 20 punti complessivi; alla prova sufficiente non può essere attribuito un punteggio inferiore a 12 punti.

Ciascun commissario formula una proposta di punteggio; viene attribuito un punteggio che raggiunge la maggioranza.

Valutazione complessiva proposta: _____/20 (altra proposta _____/20)

Valutazione deliberata: _____/20: all'unanimità (a maggioranza con voto contrario di _____).

La Commissione

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

GRIGLIA DELLA PROVA ORALE:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

7. ALLEGATI

- Allegato D: Relazione BES
- In allegato al documento ci sarà una chiavetta usb contenente font e immagini selezionate dai docenti del CdC, che potranno essere usate durante la seconda prova d'esame.

8. CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

Il Dirigente Scolastico dott. Vincenzo Mita

.....

Il Consiglio di Classe:

Docente	Disciplina	
Marseglia Francesca	Lingue e Letteratura Italiana Storia	
Pelos Spagno Marco	Tecnologie dei Processi di Produzione	
Gatto Alessandra	Progettazione Multimediale	
Amorese Marilisa	Inglese	
Mazzitelli Antonio	ITP Area tecnica	
Garzo Ilenia	Matematica	
Bascialla Stefania	Religione	
Pisciotta Giuseppe	Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi	
Caielli Roberto	Laboratori Tecnici	
Palladino Daniele	Scienze Motorie e Sportive	
Casati Giovanni	Alternativa IRC	

Tradate, 15 maggio 2024